

WWW.FORUMPALESTINA.ORG

Print

Chiudi

Israele pretende dai palestinesi il riconoscimento di "stato ebraico" per liquidare il diritto al ritorno dei profughi

I palestinesi devono riconoscere Israele quale "stato ebraico". E' quanto pretende il primo ministro israeliano Ehud Olmert parlando di una preconditione necessaria e "non negoziabile" per il successo dei colloqui di pace di Annapolis, nel Maryland. "Questa - ha spiegato Olmert - sarà la condizione per il nostro riconoscimento dello Stato palestinese". Ma il capo negoziatore palestinese Abu Ala, già premier dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), parlando a Radio Israele ha risposto di "non accettare Israele come stato ebraico". Secondo gli osservatori, i palestinesi temono di rafforzare, così facendo, la posizione di Israele che si oppone al rientro dei profughi palestinesi sul proprio territorio storico. La questione dei profughi è una tra le più delicate e complesse tra quelle che verranno affrontate. Nelle stesse ore è giunta la notizia che nei prossimi giorni Israele libererà circa 400 detenuti palestinesi come gesto di buona volontà in vista della riunione di Annapolis. Annunciata dal governo, la misura ha suscitato reazioni contrastanti: la contrarietà della destra israeliana del ministro per le Questioni strategiche Avigdor Lieberman; il disappunto della controparte palestinese che di liberazioni ne voleva circa duemila, oltre all'alleggerimento dei posti di blocco in Cisgiordania. La scarcerazione sarebbe stata sollecitata dagli americani - gli organizzatori di Annapolis - che puntano a creare un clima disteso per facilitare il negoziato a venire.



Print

Chiudi

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.